



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: PRIORITÀ GIOVANI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree d'intervento:

02. Animazione culturale verso giovani

24. Sportelli informa

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto PRIORITÀ: GIOVANI intende sostenere l'empowerment, la crescita personale, culturale, formativa, professionale e sociale dei giovani under 35, dando loro la possibilità di acquisire nuove abilità e competenze trasversali e mettendo a loro disposizione sportelli di supporto psicologico e sportelli informativi (anche virtuali) circa le opportunità di formazione, di lavoro e di volontariato presenti a livello locale, nazionale ed europeo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

Le attività di seguito descritte si realizzeranno presso ogni sede di progetto e in maniera coordinata e sinergica tra ognuna di esse al fine di condividere know how, le buone pratiche replicabili, massimizzare l'impatto di progetto e consentire a tutti gli operatori volontari di ogni ente coprogettante di comunicare tra loro, conoscersi e fare squadra.

Attività A.1:

Piano di comunicazione e promozione del progetto Gli operatori volontari affiancheranno gli esperti di comunicazione nell'ideazione un piano di comunicazione e nell'attività di primo contatto (in particolar modo per i giovani inattivi, e coloro che vivono condizioni di marginalità sociale e/o economica ed esclusione). Gli operatori volontari si occuperanno, inoltre, di:

- Collaborare nell'individuazione del target da raggiungere;
- Supportare nell'elaborazione e scelta delle strategie da adottare, sia sul piano reale che virtuale, per raggiungere e soprattutto coinvolgere e interessare il target individuato;
- Contattare gli stakeholder per informarli della costruzione di una rete con i principali portatori d'interesse del territorio (associazioni, APL, centri per l'impiego, imprese, attività produttive, agenzie di formazione, istituzioni territoriali);
- ideazione delle identità grafiche per il materiale cartaceo e per il web.

Attività A.2: Realizzazione sito web e account social Gli operatori volontari assisteranno alla realizzazione del sito web dedicato al progetto e si occuperanno di attivare gli account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicati al progetto e di elaborare un logo di progetto. Gli account, infatti, saranno quotidianamente monitorati e

aggiornati dagli operatori volontari così da poter fornire informazioni, notizie e chiarimenti in relazione alle attività di progetto. Saranno, inoltre gli autori dei messaggi e valori positivi volti a sensibilizzare i giovani a determinati temi e alla cittadinanza attiva da veicolare attraverso i canali dedicati. Ogni mese vi sarà una riunione di pianificazione tra gli operatori volontari e responsabili di progetto finalizzata per l'appuntamento all'individuazione dei temi più importanti da trattare (parità di genere, uguaglianza, integrazione, solidarietà sociale, memoria storica, impegno civico)

Attività A.3: Comunicazione e gestione delle pagine e del sito Dal secondo mese e per tutta la durata del progetto gli operatori volontari (con la supervisione degli operatori esperti) implementeranno la gestione delle pagine social e del sito internet finalizzata a comunicare e informare i destinatari circa le attività di progetto (in particolar modo alle attività previste dell'AZIONE B e dell'AZIONE C). Saranno poi comunicati e pubblicati i calendari degli eventi, dei seminari, dei corsi e dei laboratori oltre che a tutte le informazioni che riguardano gli sportelli fisici e on line. Nelle fattispecie, gli operatori volontari provvederanno a:

- promozione degli sportelli (Attività B.1, Attività B.2, Attività C.1, Attività C.2);
- calendarizzazione incontri ed eventi di promozione del progetto, laboratori, seminari e corsi formativi (Attività B.3, Attività B.4);

supporto nell'implementazione campagna di comunicazione di progetto.

AZIONE B: INVESTIAMO SULL'EMPOWERMENT E LA RESILIENZA DEI GIOVANI

Le attività di seguito descritte si realizzeranno presso ogni sede di progetto e in maniera coordinata e sinergica tra ognuna di esse al fine di condividere know how, le buone pratiche replicabili, massimizzare l'impatto di progetto e consentire a tutti gli operatori volontari di ogni ente coprogettante di comunicare tra loro, conoscersi e fare squadra.

ATTIVITÀ DESCRIZIONE

Attività B.1:

Sportello di "Counseling individuale" Gli operatori volontari si occuperanno di supportare il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di counseling individuale, nella pianificazione degli incontri e del relativo calendario, nella strutturazione dei setting, dell'accoglienza dei destinatari e nella programmazione di tutte le attività connesse.

Attività B.2:

"Orientamento individuale" Gli operatori volontari si occuperanno di supportare il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di orientamento individuale, nella pianificazione degli incontri e del relativo calendario, nella strutturazione dei setting, dell'accoglienza dei destinatari e nella programmazione di tutte le attività connesse.

Attività B.3:

"Giovani
Opportunità e Dialoghi Strutturati"

Attività B.4:

"Costruiamo il futuro adesso" Attività B.3, B.4: Gli Operatori Volontari affiancheranno gli Operatori esperti a pianificare i corsi formativi, i laboratori, i seminari, i dialoghi strutturati e la partecipazione alle esperienze di volontariato da realizzare, definire un cronoprogramma del ciclo di incontri e sponsorizzare i suddetti eventi. Nella fase di realizzazione, saranno coinvolti nelle operazioni di coinvolgimento degli stakeholder, nella registrazione dei partecipanti, nel contattare gli utenti, coordinare i gruppi e nella programmazione delle varie attività. Saranno infine occupati nella somministrazione di un questionario, precedentemente redatto e nella stesura di un report finale. Nella fattispecie, gli operatori volontari saranno impegnati come di seguito specificato:

- Partecipazione alla riunione preparatoria con i responsabili del progetto
- Supporto all'elaborazione delle modalità di svolgimento dei seminari, delle giornate informative, dei laboratori, della partecipazione ad azioni di volontariato e dei corsi
- Collaborazione dell'individuazione dei temi da approfondire
- Coinvolgimento esperti per ogni ambito scelto
- Calendarizzazione di dettaglio degli eventi (seminari, corsi formativi, laboratori)
- Supporto all'implementazione di una campagna informativa circa gli eventi programmati sia attraverso azioni fisiche di volantinaggio e di incontri con i principali stakeholder che virtuale attraverso i social

media

- Individuazione di uno spazio dove svolgere le attività e relativa organizzazione logistica
- Supportare la realizzazione degli eventi in qualità di tutor;
- Video registrazione e proiezione in diretta streaming via web dei seminari e dei corsi.

Si evidenzia, inoltre, che rientrando perfettamente nella compagine dei destinatari diretti della presente Azione, i giovani volontari potranno partecipare anche come discenti agli specifici corsi di:

- Coaching Strategico
- Autoimprenditorialità
- Fundraising
- Laboratorio di "Auto-scoperta e Consapevolezza".
- Laboratorio "Dal Sapere al Saper fare"
- Laboratorio di "Adattabilità".

Competenze certificate che acquisiranno gli operatori volontari: Organizzazione e gestione di un servizio di assistenza ai giovani

AZIONE C: ORIENTIAMOCI

Tale azione sarà realizzata in modalità condivisa da tutti gli enti coprogettanti che a opereranno un interscambio di informazioni, strumenti e metodologie costante oltre alla realizzazione di uno sportello informativo on-line che sarà realizzato presso un'unica piattaforma a cui avranno accesso tutti gli operatori volontari. Mettere a sistema questo tipo di azione permetterà di massimizzare l'impatto, la qualità e il flusso di informazioni.

Attività C.1:

Realizzazione di uno sportello informativo per i giovani in ogni sede di progetto

In queste due attività gli Operatori Volontari saranno coinvolti attivamente dell'organizzazione di uno sportello che si muoverà su due canali: uno web e l'altro in modalità front-office. Per ciò che concerne l'organizzazione del suddetto sportello, i Volontari parteciperanno a riunioni tra l'ente e la rete di uffici di collocamento, agenzie interinali e associazioni di volontariato. Dopodiché, l'Operatore Volontario sarà impegnato nel diffondere le opportunità lavorative attraverso l'aggiornamento del sito web, pagine social e uno sportello di front-office. Aggiorna le informazioni sulle opportunità presenti nel territorio, consultando i servizi direttamente sul territorio, il mondo delle associazioni, i siti internet sulle occasioni formative, di scambio e di crescita destinate alla fascia d'età dell'adolescenza e della prima gioventù, per inviare opportunamente i destinatari ad altri servizi ed iniziative non solo in ambito locale che in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Il sistema si baserà su banche dati contenenti faq, varie informazioni e documenti. Per questo motivo lo sportello virtuale richiederà, oltre a software specifici, un costante lavoro di aggiornamento delle informazioni presenti nella banca dati da parte degli operatori volontari con la supervisione del responsabile dell'attività.

In ultima istanza, lo si vedrà impegnato nella costruzione di schede in grado di registrare i dati degli utenti ed effettuare orientamento e un follow up. L'attività di sportello virtuale sarà una attività condivisa tra tutti gli operatori volontari di progetto.

Attività C.2:

Realizzazione di uno sportello virtuale informativo per i giovani destinatari

Competenze certificate che acquisiranno gli operatori volontari: Organizzazione e gestione di uno sportello informativo. Competenze informatiche e tecniche di comunicazione e promozione, abilità nelle relazioni con il pubblico.

SEDI DI SVOLGIMENTO PROGETTO:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
OPPORTUNITY 1	152804	VIA MONTESILVANO 4	NAPOLI [NAPOLI]
IBRIS	189712	VIA GALILEO FERRARIS 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA [NAPOLI]
LE MANI DELLA SOLIDARIETA' ONLUS 2	189233	CORSO ITALIA 292	VILLARICCA [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 2	152649	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 1	152648	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - SERVIZI SOCIALI	152632	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [NAPOLI]
COMUNE DI SIANO POLITICHE DELLA SALUTE E DELLO SPORT	193587	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [SALERNO]
COMUNE DI SIANO POLITICHE GIOVANILI INNOVAZIONE E START UP	193586	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [SALERNO]
CASA COMUNALE	188927	PIAZZA MUNICIPIO, 1	COMUNE DI PELLEZZANO
COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE 3	152874	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [CASERTA]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Zero posti con vitto e alloggio e zero posti con solo vitto.

70 posti senza vitto e alloggio così suddivisi:

NOME SEDE	CODICE SEDE	NUMERO POSTI	NUMERO POSTI RISERVATI A GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITY 1	152804	6	1
IBRIS	189712	10	3
LE MANI DELLA SOLIDARIETA' ONLUS 2	189233	12	3
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 2	152649	6	0
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 1	152648	6	3
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - SERVIZI SOCIALI	152632	6	3
COMUNE DI SIANO POLITICHE DELLA SALUTE E DELLO SPORT	193587	6	0
COMUNE DI SIANO POLITICHE GIOVANILI INNOVAZIONE E START UP	193586	5	1
CASA COMUNALE	188927	8	2
COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE 3	152874	5	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto 9.1;

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanali / 25 ore di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
<p>Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza</p> <p>Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza</p> <p>Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg</p> <p>Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg</p>			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese \geq 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.</p> <p>Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificata da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.</p> <p>Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze /	Certificate	0,5	2

competenze acquisite	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma). Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:			2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	0 - 10
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente

Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ENTE SEDE	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
OPPORTUNITY 1	152804	VIA MONTESILVANO, 4	NAPOLI [NAPOLI]
IBRIS	189712	VIA GALILEO FERRARIS, 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA [NAPOLI]
LE MANI DELLA SOLIDARIETA' ONLUS 2	189233	CORSO ITALIA, 292	VILLARICCA [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 1	152648	PIAZZA MUNICIPIO, 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - SERVIZI SOCIALI	152632	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO, 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [NAPOLI]
COMUNE DI SIANO POLITICHE DELLA SALUTE E DLLO SPORT	193587	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI, 1	SIANO [SALERNO]
COMUNE DI SIANO POLITICHE GIOVANILI INNOVAZIONE E START UP	193586	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI, 1	SIANO [SALERNO]
CASA COMUNALE	188927	PIAZZA MUNICIPIO, 1	COMUNE DI PELLEZZANO
COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE 3	152874	VIA PIETRO LAGNESE, 16	VITULAZIO [CASERTA]

La formazione specifica si articolerà in **74 ore** e nello specifico:

- **4 ore** di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) (DLGS 81/2018), (IN AULA).
- **4 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011), (IN AULA).
- **31 ore** di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- **35 ore** di formazione specifica in e-learning

*La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.***TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:****“PER I GIOVANI: WHATEVER IT TAKES”****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

OB.1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

OB.4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

OB.10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

OB.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **18**

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **27 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. Si precisa che n. 9 ore delle 23 ore complessive di tutoraggio collettivo saranno realizzate on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle 27 ore totali previste). L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

10° Mese

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.

- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

11° Mese

- I° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire prevede la collaborazione all'interno di un team. Questo incontro sarà realizzato in collaborazione con l'ente rete Accademia ILEF s.r.l., ente gestore Istituto "V. Pareto".

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro

2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

12° Mese tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali

In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte di esperti esterni provenienti da APL e Centri per l'impiego. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→Attività di tutoraggio

Di seguito le attività obbligatorie che saranno implementate:

- a) Processo di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b) Realizzazione di laboratori esperienziali e di orientamento al *self-assessment*.
- c) Conoscenza delle opportunità del territorio e dei servizi di supporto e accompagnamento alla formazione al lavoro.
- d) Follow up, restituzione e valutazione